



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" (il "Fondo") comparto "Bilanciato Prudente" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Bilanciato Prudente" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Risparmio & Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Bilanciato Prudente"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Bilanciato Prudente"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" (il "Fondo") comparto "Bilanciato Globale" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Bilanciato Globale" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Risparmio & Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Bilanciato Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza"
comparto "Bilanciato Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" (il "Fondo") comparto "Etico" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Etico" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Risparmio & Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Etico"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Etico"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" (il "Fondo") comparto "Garantito" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Garantito" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Risparmio & Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Garantito"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Risparmio & Previdenza" comparto "Garantito"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



**FONDO PENSIONE APERTO
RISPARMIO & PREVIDENZA**
Iscritto all'albo dei fondi pensione al n° 46

FONDO PENSIONE APERTO RISPARMIO & PREVIDENZA

RELAZIONE E RENDICONTO

————— **Esercizio 2023** —————

25° ESERCIZIO

**Fondo Pensione Aperto Risparmio & Previdenza
a contribuzione definita**

Iscritto all'apposito albo in data 16 dicembre 1998 al n. 46

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 - www.generali.it; email: info.it@generali.com;
C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v..
Pec: generaliitalia@pec.generaligroup.com. Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista
unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

ORGANI DEL FONDO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Cangeri (Presidente)

Giancarlo Fancel (Consigliere, Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia)

Paolo Dublo (Consigliere)

Francesco Benedetto Martorana (Consigliere)

Angelo Miglietta (Consigliere indipendente)

Elisabetta Pizzini (Consigliere indipendente)

Monica Alessandra Possa (Consigliere)

Lucia Silva (Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE

Flavia Daunia Minutillo (Presidente)

Alessandro Gambi (Sindaco effettivo)

Fedele Gubitosi (Sindaco effettivo)

Marco Visentin (Sindaco supplente)

Maria Maddalena Gnudi (Sindaco supplente)

RESPONSABILE DEL FONDO

Attilio Cupido

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DEPOSITARIO

BNP Paribas, S.A. – succursale di Milano

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO	pag.	17
INFORMAZIONI GENERALI	pag.	18
COMPARTO “BILANCIATO PRUDENTE”	pag.	24
STATO PATRIMONIALE		
CONTO ECONOMICO		
NOTA INTEGRATIVA		
COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”	pag.	33
STATO PATRIMONIALE		
CONTO ECONOMICO		
NOTA INTEGRATIVA		
COMPARTO “ETICO”	pag.	42
STATO PATRIMONIALE		
CONTO ECONOMICO		
NOTA INTEGRATIVA		
COMPARTO “GARANTITO”	pag.	51
STATO PATRIMONIALE		
CONTO ECONOMICO		
NOTA INTEGRATIVA		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione del Fondo

Il “Fondo Pensione Aperto Risparmio & Previdenza”, che opera in regime di contribuzione definita, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 ed è stato autorizzato alla costituzione dalla COVIP con provvedimento del 29 luglio 1998. Con lo stesso provvedimento la Commissione medesima ha approvato il Regolamento e rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Il “Fondo Pensione Aperto Risparmio & Previdenza” è stato iscritto in data 16 dicembre 1998 al n. 46 dell'albo dei fondi pensione tenuto presso la COVIP, mentre l’operatività è iniziata il 19 febbraio 1999. L’esercizio 2023 costituisce, quindi, il venticinquesimo di attività del Fondo.

Il Fondo è gestito da Generali Italia S.p.A..

Al 31 dicembre 2023 il Fondo contava n. 2.244 iscritti attivi (2.461 alla fine del 2022).

I contributi lordi raccolti nell’esercizio – compresi quelli destinati al finanziamento delle garanzie accessorie - e i trasferimenti di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari affluiti nel fondo nel corso dell’esercizio ammontano complessivamente ad euro 1.770.439. Le commissioni a carico degli aderenti sono risultate pari ad euro 35.946; quelle a carico del Fondo ad euro 391.224.

Alla fine dell’esercizio la somma degli attivi netti destinati alle prestazioni dei comparti in cui si articola il Fondo era pari ad euro 32.702.861. La variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni rispetto all’esercizio 2023 ammonta ad euro 748.917.

Di seguito sono riepilogate le voci dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale e le componenti che hanno concorso alla variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

<u>Stato patrimoniale</u>	<u>2023</u>	<u>2022</u>
<i>Attività</i>		
<i>Investimenti</i>	32.033.637	31.167.983
<i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	1.882.335	2.757.372
<i>Crediti di imposta</i>	844.376	1.232.245
<i>Totale attività fase di accumulo</i>	34.760.348	35.157.600
<i>Passività</i>		
<i>Passività della gestione previdenziale</i>	1.001	343.185
<i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	1.882.335	2.757.372
<i>Passività della gestione finanziaria</i>	174.151	103.099
<i>Debiti di imposta</i>	-	-
<i>Totale passività fase di accumulo</i>	2.057.487	3.203.656

Attivo netto destinato alle prestazioni	32.702.861	31.953.944
<u>Conto economico</u>		
Saldo della gestione previdenziale	-1.645.891	-1.542.088
Risultato della gestione finanziaria	3.173.901	-8.580.141
Oneri di gestione	-391.224	-417.871
Imposta sostitutiva	-387.869	1.232.245
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	748.917	-9.307.855

Responsabile del Fondo Responsabile del Fondo è il dottor Attilio Cupido.

**Fatti salienti
avvenuti nel corso
dell'esercizio**

1. Riorganizzazione della Country Italia di Generali

Con data 1° luglio 2023 ha avuto efficacia l'operazione volta alla riorganizzazione della Country Italia di Generali, che si è articolata nelle seguenti operazioni societarie, tra loro contestuali, funzionalmente interdipendenti e reciprocamente condizionate, pur nell'ordine cronologico appresso rappresentato:

- 1) fusione per incorporazione di Genertel S.p.A. in Cattolica;
- 2) modifica della denominazione sociale di Cattolica in "Genertel", con adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
- 3) scissione parziale di Cattolica in favore di Generali Italia S.p.A.;
- 4) fusione per incorporazione di Generali Business Solutions S.c.p.A. in Generali Italia S.p.A..

Per completezza, si segnala altresì che, in data 27 aprile 2023, si era perfezionato l'atto di permuta (propedeutico alle sopra richiamate operazioni) tra Cattolica e Genertellife S.p.A. avente ad oggetto la cessione, da parte di Genertellife S.p.A. in favore di Cattolica, dell'intera partecipazione detenuta in Genertel S.p.A. a fronte della cessione da parte di Cattolica in favore di Genertellife S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in Cattolica Agricola s. a r.l. e Cattolica Beni Immobili S.r.l. e del pagamento di un importo a titolo di conguaglio.

Per effetto della riorganizzazione di cui sopra, Generali Italia dal 1° luglio 2023 ha gestito, oltre a Generali Global, anche i fondi pensione aperti "Risparmio & Previdenza" e "Cattolica Gestione Previdenza".

In un'ottica di perseguimento dell'efficienza gestionale nell'offerta relativa ai fondi pensione aperti, attraverso lo snellimento di procedure amministrative eterogenee e la razionalizzazione dei costi, in data 12 maggio 2023 è stato comunicato alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) il Progetto di fusione dei fondi pensione aperti gestiti da Generali Italia, che è consistito nell'incorporazione dei fondi pensione aperti "Risparmio & Previdenza" e "Cattolica Gestione Previdenza" in "Generali Global – fondo pensione aperto a contribuzione definita" (si veda anche la sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

2. Variazioni nella composizione degli Organi Sociali di Generali Italia

L'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi il 20 aprile 2023, in relazione alla scadenza del mandato triennale di carica dell'Organo Amministrativo, ha assunto le seguenti deliberazioni:

- ha confermato in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025;
- ha nominato Componenti il Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2023 - 2024 - 2025 e dunque fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, i Signori: Avv. Antonio CANGERI, Dott. Paolo DUBLO, Dott. Giancarlo FANCEL, Dott. Francesco Benedetto MARTORANA, Prof. Angelo MIGLIETTA (Amministratore indipendente), Dott.ssa Elisabetta PIZZINI (Amministratore indipendente), Dott.ssa Monica Alessandra POSSA, Dott.ssa Lucia SILVA, Ing. Bruno Andrea SCARONI;
- ha nominato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Antonio CANGERI, il cui mandato avrà scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.

In data 20 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione di Generali Italia S.p.A. ha assunto le seguenti deliberazioni:

- ha nominato, per la durata del mandato di carica dell'Organo amministrativo, e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, il Direttore Generale, Dott. Giancarlo FANCEL, Amministratore Delegato, fermo restando il suo ruolo di Country Manager per la Country Italia;
- ha nominato, a seguito della scadenza del mandato e per la durata del mandato di carica dell'Organo amministrativo, e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, membri del Comitato per il Controllo Interno ed i Rischi gli Amministratori: Prof. Angelo MIGLIETTA, attribuendogli la carica di Presidente, Dott. Paolo DUBLO e Dott.ssa Elisabetta PIZZINI.

In data 22 novembre 2023 l'Ing. Bruno Andrea SCARONI ha comunicato le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica di Consigliere di Generali Italia, con effetto dalla data del 31 dicembre 2023.

Regime fiscale applicabile al Fondo

La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha modificato l'art. 17 del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, disponendo l'incremento dall'11% al 20%

dell'aliquota da applicare al risultato netto maturato in ciascun periodo, con effetto dal periodo di imposta dell'anno 2014. I redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare.

***Politica di gestione:
il quadro
macroeconomico***

La situazione economica internazionale nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza globale dal lato dell'offerta, dal calo dell'inflazione e da politiche monetarie restrittive.

Le tensioni geopolitiche sono aumentate: alla guerra in corso in Ucraina si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente.

L'Euro-area è scivolata in una recessione tecnica nella seconda metà dell'anno. Per il 2024 prevediamo una crescita del PIL dello 0,4%.

L'inflazione è diminuita significativamente nel corso dell'esercizio, rallentando al 2,9% su base annua a dicembre, con un tasso medio del 5,5%.

La Banca Centrale Europea (BCE) ha inasprito significativamente la politica monetaria, contribuendo così a un calo della domanda economica complessiva. Fino a metà settembre ha progressivamente aumentato il tasso di interesse per le operazioni di rifinanziamento principali e per i depositi presso la banca centrale, portandoli rispettivamente al 4,5% e al 4% per poi mantenerli invariati. Il Consiglio della BCE ha inoltre deciso di non reinvestire gli importi di rimborso dell'Asset Purchase Program (APP) a partire da luglio 2023 e a dicembre ha annunciato l'intenzione di ridurre anche il portafoglio del Pandemic Emergency Purchase Program (PEPP) nel corso del 2024.

L'economia statunitense ha mostrato una sorprendente resilienza al forte aumento dei costi di finanziamento. La politica monetaria è stata notevolmente inasprita, per arrivare a fine anno ad una fascia del tasso di interesse di riferimento compresa tra il 5,25% e il 5,5%. Ciononostante, si stima che il PIL sia cresciuto di circa il 2,5% nel 2023. Il principale motore sono stati i consumi privati, che hanno ampiamente beneficiato di uno stock di risparmio accumulato durante la pandemia superiore alle attese. Il mercato del lavoro è rimasto molto forte, anche se la domanda di lavoratori si è gradualmente raffreddata nel corso dell'anno. L'inflazione è scesa notevolmente dal picco del 9,1% di giugno 2022 al 3,4% del dicembre 2023 e ciò ha consentito alla Fed di interrompere l'aumento dei tassi e di annunciare tagli per il 2024.

Gli effetti sul mercato obbligazionario

Nel 2023 l'attività di mercato è stata inizialmente guidata dall'inflazione elevata e dagli effetti dei principali rialzi dei tassi di interesse. Il fallimento della Silicon Valley Bank a marzo ha temporaneamente sollevato timori sulla stabilità del settore finanziario. All'inizio dell'estate, l'ormai significativo calo dei tassi di inflazione rispetto ai picchi ha alimentato le aspettative di un possibile superamento della stagflazione. Nel corso del terzo trimestre, ha prevalso l'aspettativa che sia la Fed sia la BCE non stessero pianificando ulteriori rialzi dei tassi. Successivamente, nonostante le incertezze dovute all'aumento dei rischi geopolitici, l'ottimismo sui mercati è aumentato, trainato dall'aspettativa di un calo dei tassi di interesse di riferimento nel 2024.

In questo contesto, dopo essere inizialmente salito a valori vicini al 3%, il rendimento dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni è sceso nel corso dell'anno, sulla scia di tassi di inflazione più bassi e di un'economia in recessione. Alla fine dell'anno si è attestato al 2,03%, in calo rispetto al 2,56% dell'anno precedente. Nell'Euro-area, il differenziale di rendimento tra le obbligazioni emesse dai paesi periferici e i titoli di Stato tedeschi si è ridotto, grazie agli upgrade delle agenzie di rating e alla performance economica più forte rispetto alla Germania.

Lo sviluppo del mercato azionario

I mercati azionari hanno registrato una tendenza al rialzo nel corso dell'anno: nell'ultimo trimestre, le speculazioni su un'inversione di rotta della politica monetaria da parte delle banche centrali, unitamente alle aspettative di un'economia solida negli Stati Uniti e di un miglioramento nell'Euro-area, hanno contribuito a un movimento al rialzo. Il mercato azionario statunitense ha guadagnato il 24,4% nel corso del 2023, mentre il mercato europeo è cresciuto leggermente meno, del 16,0%.

Politica e performance dei comparti

Per tutti i comparti in cui si articola il Fondo la componente azionaria, a motivo dei volumi che non avrebbero consentito altrimenti un'efficiente diversificazione, è stata alimentata anche da *Exchange Traded Fund* (ETF), compatibili con le caratteristiche dei comparti stessi, così da minimizzare il rischio idiosincratico (ossia il rischio specifico del singolo investimento).

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. In particolare, per tutti i comparti in cui si articola il Fondo, è operativa la classe di quote denominata "C", che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "C", in cui è riportato il dettaglio delle agevolazioni praticate. Per tale fascia, la struttura delle spese applicate si differenzia rispetto a quella base per l'eliminazione della commissione *una tantum* di adesione e per la riduzione dell'aliquota della commissione sul patrimonio. I dati di *performance* del comparto – determinati al netto di tutti gli oneri di gestione - riportati di seguito si riferiscono alla classe di quota base, mentre l'incidenza degli oneri di gestione e di negoziazione è determinata con riferimento al patrimonio complessivo del comparto.

Comparto Bilanciato Prudente

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31.12.2023 ammonta ad euro 8.977.882.

benchmark 85% "J.P. Morgan government bond EMU index"
10% "MSCI EMU Gross Total Return Local Index"
5% "MSCI Daily TR World Gross EUR"

Componente azionaria

Il primo trimestre ha visto una partenza positiva dei mercati azionari globali, consolidata anche da risultati societari superiori alle stime di consensus. L'esposizione azionaria del portafoglio è stata inizialmente cauta, per poi essere ridotta durante marzo, a seguito dell'improvviso fallimento di due banche regionali americane e del timore di una successiva propagazione al sistema finanziario europeo.

Alla luce delle persistenti incertezze macroeconomiche ed un mercato globale sui massimi dell'anno, nel mese di luglio è stato adottato un atteggiamento ancora più prudente, diminuendo ulteriormente l'esposizione azionaria. Verso la fine del mese di luglio, soprattutto a causa di un rialzo dei tassi di interesse, il mercato ha iniziato una correzione che si protratta sino all'inizio del quarto trimestre. Durante la seconda metà di ottobre, approfittando della discesa dei listini dei mesi precedenti, è stata adottata un'esposizione azionaria marginalmente più costruttiva. Dalla fine del mese di ottobre si è avviata una ripresa dei mercati, grazie a dati confortanti sull'inflazione americana e la conseguente aspettativa di una politica monetaria più accomodante.

Dal punto di vista settoriale, l'allocazione è stata bilanciata. In particolare, la preferenza è stata focalizzata su banche dell'area Euro, settore energetico, che già riflettono una prevista riduzione degli utili. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo anche sui titoli legati ai consumi di base, che offrono maggiore visibilità e stabilità degli utili, nonostante i multipli meno attraenti.

Componente obbligazionaria

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, abbiamo mantenuto la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. Abbiamo progressivamente incrementato la duration nel corso dell'anno, privilegiando il settore breve ed intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici nelle scadenze brevi ed intermedie, mentre sulle scadenze più lunghe sono stati preferiti titoli core in ottica di diversificazione.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Bilanciato Prudente” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,00%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,03%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,00%
Totale	1,03%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Bilanciato Prudente” - Rendimento 2023			
Comparto	6,76%		
“Benchmark”	7,61%		

“Bilanciato Prudente” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-2,72%	0,50%	1,56%
“Benchmark”	-2,41%	1,00%	2,30%

“Bilanciato Prudente” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,98%	6,06%	4,92%
“Benchmark”	6,64%	6,24%	5,06%

Comparto Bilanciato Globale

L’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31.12.2023 ammonta ad euro 12.194.350.

benchmark 70% “J.P. Morgan government bond EMU index”
20% “MSCI EMU Gross Total Return Local Index”
10% “MSCI Daily TR World Gross EUR”

Componente azionaria

Il primo trimestre ha visto una partenza positiva dei mercati azionari globali, consolidata anche da risultati societari superiori alle stime di consensus. L’esposizione azionaria del portafoglio è stata inizialmente cauta, per poi essere ridotta durante marzo, a seguito dell’improvviso fallimento di due banche regionali americane e del timore di una successiva propagazione al sistema finanziario europeo.

Alla luce delle persistenti incertezze macroeconomiche ed un mercato globale sui massimi dell’anno, nel mese di luglio è stato adottato un atteggiamento ancora più prudente, diminuendo ulteriormente l’esposizione azionaria. Verso la fine del mese di luglio, soprattutto a causa di un rialzo dei tassi di interesse, il mercato ha iniziato una correzione che si protratta sino all’inizio del quarto trimestre. Durante la seconda metà di ottobre, approfittando della discesa dei listini dei mesi precedenti, è stata adottata un’esposizione azionaria marginalmente più costruttiva. Dalla fine del mese di ottobre si è avviata una ripresa dei mercati, grazie a dati confortanti sull’inflazione americana e la conseguente aspettativa di una politica monetaria più accomodante.

Dal punto di vista settoriale, l’allocazione è stata bilanciata. In particolare, la preferenza è stata focalizzata su banche dell’area Euro, settore energetico, che già riflettono una prevista riduzione degli utili. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo anche sui titoli legati ai consumi di base, che offrono maggiore visibilità e stabilità degli utili, nonostante i multipli meno attraenti.

Componente obbligazionaria

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, abbiamo mantenuto la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. Abbiamo progressivamente incrementato la duration nel corso dell'anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici, un sovrappeso sulla parte centrale della curva ed un sottopeso sulle scadenze più lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Bilanciato Globale” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,31%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,03%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,01%
Totale	1,35%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Bilanciato Globale” - Rendimento 2023	
Comparto	7,85%
“Benchmark”	9,05%

“Bilanciato Globale” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-2,34%	1,07%	1,84%
“Benchmark”	-2,84%	1,39%	2,61%

“Bilanciato Globale” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,86%	6,40%	5,34%
“Benchmark”	8,09%	7,11%	5,80%

Comparto Etico

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31.12.2023 ammonta ad euro 1.313.775.

benchmark 60% “Ethical index euro government bond”
20% “Ethical index global Total Return”
10% “ICE BofA Italy Treasury Bill Index”
10% “ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index”

Componente azionaria

Il primo trimestre ha visto una partenza positiva dei mercati azionari globali, consolidata anche da risultati societari superiori alle stime di consensus. L'esposizione azionaria del portafoglio è stata inizialmente cauta, per poi essere ridotta durante marzo, a seguito dell'improvviso fallimento di due banche regionali americane e del timore di una successiva propagazione al sistema finanziario europeo.

Alla luce delle persistenti incertezze macroeconomiche ed un mercato globale sui massimi dell'anno, nel mese di luglio è stato adottato un atteggiamento ancora più prudente, diminuendo ulteriormente l'esposizione azionaria. Verso la fine del mese di luglio, soprattutto a causa di un rialzo dei tassi di interesse, il mercato ha iniziato una correzione che si protratta sino all'inizio del quarto trimestre. Durante la seconda metà di ottobre, approfittando della discesa dei listini dei mesi precedenti, è stata adottata un'esposizione azionaria marginalmente più costruttiva. Dalla fine del mese di ottobre si è avviata una ripresa dei mercati, grazie a dati confortanti sull'inflazione americana e la conseguente aspettativa di una politica monetaria più accomodante. Dal punto di vista settoriale, l'allocazione è stata bilanciata. In particolare, la preferenza è stata focalizzata su banche dell'area Euro, settore energetico, che già riflettono una prevista riduzione degli utili. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo anche sui titoli legati ai consumi di base, che offrono maggiore visibilità e stabilità degli utili, nonostante i multipli meno attraenti.

Componente obbligazionaria

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, abbiamo mantenuto la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. Abbiamo progressivamente incrementato la duration nel corso dell'anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici, un sovrappeso sulla parte centrale della curva ed un sottopeso sulle scadenze più lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Etico” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	<i>1,30%</i>
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	<i>0,03%</i>
<i>Oneri di negoziazione</i>	<i>0,00%</i>
Totale	1,33%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Etico” - Rendimento 2023	
Comparto	6,30%
“Benchmark”	8,55%

“Etico” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-1,88%	1,38%	1,78%
“Benchmark”	-2,49%	1,14%	2,42%

“Etico” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	5,95%	5,28%	4,29%
“Benchmark”	7,18%	6,56%	5,10%

Comparto Garantito

L’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31.12.2023 ammonta ad euro 10.216.854.

Benchmark 60% "BofA ML 10+ year All Euro Government index"
 20% "BofA ML 7 - 10 year Italy Government index"
 20% "BofA ML 10+ year Italy Government index"

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, si è mantenuta la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all’indice di riferimento. Progressivamente è stata incrementata la duration nel corso dell’anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L’allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici, un sovrappeso sulla parte centrale della curva ed un sottopeso sulle scadenze più lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l’incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell’anno sul comparto.

“Garantito” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	<i>1,20%</i>
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	<i>0,03%</i>
<i>Oneri di negoziazione</i>	<i>0,00%</i>
Totale	1,23%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell’imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell’imposta sostitutiva e quella del TFR al netto degli oneri fiscali gravanti su tale voce.

“Garantito” - Rendimento 2023	
Comparto	8,76%
“Benchmark”	9,75%
TFR	1,61%

“Garantito” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-9,21%	-1,92%	0,35%
“Benchmark”	-9,06%	-1,26%	1,30%
TFR	4,47%	3,22%	2,37%

“Garantito” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	11,05%	10,08%	7,74%
“Benchmark”	11,46%	10,34%	7,97%

Costi complessivi a carico del Fondo

Nella seguente tabella sono riportate le commissioni di gestione a carico del Fondo – per ciascuno dei comparti in cui si articola - di competenza dell’esercizio.

<i>Commissioni di gestione a carico del Fondo</i>	
<i>Comparto</i>	<i>Importo (euro)</i>
Bilanciato Prudente	90.006
Bilanciato Globale	155.958
Etico	16.365
Garantito	120.013
TOTALE	382.342

Con riferimento agli oneri fiscali si segnala che, nel corso del periodo di imposta relativo all’esercizio 2023, per tutti i comparti è maturato un credito di imposta.

Nell’esercizio, sono state imputate al Fondo spese relative alla remunerazione del responsabile del Fondo per un importo complessivo di euro 8.882, nonché spese di negoziazione per euro 1.288.

Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Fondo, sul patrimonio dei comparti, le cui risorse sono state investite in quote di OICR, non sono stati fatti gravare né spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote, né le commissioni di gestione applicate dall’OICR stesso.

Costi a carico degli aderenti

Nella seguente tabella, per ciascuno dei comparti in cui si articola il Fondo, sono riportate le commissioni – suddivise per tipologia – di competenza dell’esercizio a carico degli aderenti.

<i>Commissioni a carico degli aderenti</i>		
<i>Comparto</i>	<i>Commissioni di adesione (euro)</i>	<i>Commissioni di gestione prelevate dal contributo o dalla posizione individuale (euro)</i>
Bilanciato Prudente	150	9.279
Bilanciato Globale	40	11.367
Etico	10	1.447
Garantito	250	13.853

Operazioni in conflitto di interessi

In relazione alle operazioni in potenziale conflitto di interesse effettuate nel corso del 2023 (investimenti in strumenti finanziari di un emittente nel quale una società del Gruppo o una società Partecipante abbia una partecipazione rilevante, della banca depositaria BNP Paribas ovvero dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione), si segnala che per i comparti Etico, Bilanciato Globale e Bilanciato Prudente sono stati effettuati i seguenti acquisti/vendite su strumenti finanziari che si inquadrano nella tipologia di investimenti/disinvestimenti in potenziale conflitto di interessi:

Descrizione del Titolo	Tipo conflitto
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN (SGO FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
BNP PARIBAS (BNP FP)	Strumenti finanziari emessi/collocati dalla Banca depositaria
DIAGEO PLC (DGE LN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
STELLANTIS NV (STLAM IM)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
EMERSON ELECTRIC CO (EMR UN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
BOSTON SCIENTIFIC CORP (BSX UN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
CIE FINANCIERE RICHEMO-A REG (CFR SE)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo o una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

1. Incorporazione in Generali Global del fondo pensione aperto "Risparmio & Previdenza"

Nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione della Country Italia di Generali, descritta al punto 1 del paragrafo "Fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio", l'incorporazione in Generali Global del fondo pensione aperto "Risparmio & Previdenza" ha avuto efficacia in data 1° gennaio 2024.

2. Circolare COVIP n. 287 del 19 gennaio 2024 - Gestione unitaria della posizione individuale. Indicazioni al settore.

La Circolare fornisce indicazioni sulle modalità da adottare per assicurare una gestione unitaria delle posizioni individuali, sia sotto il profilo formale sia sotto quello sostanziale, nei casi in cui risultino essere state intestate al medesimo aderente più posizioni nell'ambito di una stessa forma pensionistica.

Qualora a seguito di analisi interne il Fondo Pensione Aperto Generali Global risultasse interessato dal fenomeno, Generali Italia S.p.A.

provvederà a trasmettere alla COVIP entro il 31 maggio 2024, secondo i termini stabiliti dalla stessa Circolare, una relazione sintetica contenente:

- le ragioni che hanno dato origine al fenomeno;
- le informazioni relative alla consistenza delle posizioni multiple, anche in rapporto al numero effettivo degli aderenti, aggiornate al 31 marzo 2024;
- il piano delle attività per dare seguito agli interventi ritenuti necessari ai fini di quanto previsto nella Circolare;
- le eventuali ragioni di carattere tecnico - organizzativo che possano determinare ancora la presenza di una pluralità di posizioni in capo al medesimo aderente, nonché le relative misure e presidi di tutela degli aderenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'economia nel 2024 sarà probabilmente caratterizzato da un ulteriore calo dei tassi di inflazione, dalle ripercussioni della politica monetaria restrittiva sulla domanda e da un'inversione di rotta delle banche centrali. Una nota positiva è che il ciclo globale delle scorte nel settore manifatturiero ha mostrato i primi segnali di stabilizzazione verso la fine del 2023, il che significa che anche il commercio internazionale potrebbe iniziare a superare lentamente la fase di debolezza. Tuttavia, gli indicatori congiunturali nell'Euro-area, come gli indici PMI, si attestano su un livello molto basso e i recenti miglioramenti sono stati in gran parte trainati dalla componente dei servizi piuttosto che da quella manifatturiera. Di conseguenza, ci aspettiamo che una ripresa più significativa possa concretizzarsi nel corso dell'anno.

È probabile che l'inflazione continui a diminuire, sebbene il tasso di inflazione core dell'Euro area non sia ancora atteso scendere al di sotto della soglia target della BCE (2%). Il calo dell'inflazione dovrebbe consentire alla banca centrale di allentare la politica monetaria, con un primo taglio previsto entro giugno 2024 e una riduzione cumulativa di 100 punti base entro la fine dell'anno. Prevediamo inoltre un tasso di crescita medio del PIL dello 0,5% e un tasso di inflazione medio del 2,7%.

Negli Stati Uniti, dopo una sorprendente resilienza economica nel 2023, nel primo semestre del 2024 prevediamo un'economia stagnante a causa degli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva e del calo dei risparmi. Tuttavia, ci aspettiamo segnali di ripresa nel secondo semestre grazie ad una politica monetaria più accomodante della Fed, per la quale prevediamo un primo taglio dei tassi a maggio e una riduzione complessiva del tasso di riferimento pari a 100 punti base nel 2024. Ulteriori motivi che dovrebbero favorire la ripresa includono la resilienza del mercato del lavoro, il rafforzamento dei consumi (a fronte dell'aumento dei redditi reali in un contesto di allentamento dell'inflazione) e l'attività di ricostituzione delle scorte globali. Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari dovrebbe essere determinato in larga misura da un ulteriore calo dei tassi di inflazione e da un cambiamento della politica monetaria verso tassi di interesse inferiori. Le incertezze dovute ai rischi geopolitici unitamente all'esito delle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, potrebbero condizionare gli sviluppi del mercato.

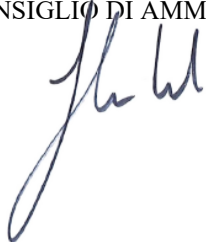
Per quanto riguarda i mercati dei titoli di Stato, ci aspettiamo un moderato calo dei rendimenti in Euro-area. I Treasury statunitensi dovrebbero

sovraperformare quelli tedeschi, in quanto riteniamo che le aspettative di taglio dei tassi della BCE siano attualmente sovrastimate.

In relazione all'eventuale acuirsi dei rischi geopolitici, i mercati potrebbero registrare fasi di volatilità nel corso dell'anno. Tuttavia, le aspettative sugli utili dovrebbero beneficiare del miglioramento dell'economia globale combinato con l'inizio del ciclo espansivo della politica monetaria a partire dal secondo semestre. Nel complesso, prevediamo una tendenza al rialzo degli asset rischiosi nel 2024.

Mogliano Veneto, 25 marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Per presa visione:
IL RESPONSABILE
DEL FONDO
(Attilio Cupido)

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento del Fondo nell'esercizio, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto RISPARMIO & PREVIDENZA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 46 e, dal 1° luglio 2023, è gestito da Generali Italia S.p.A.. Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia e opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il Fondo è articolato in 4 comparti, le cui politiche di investimento sono sinteticamente riportate di seguito.

1. "BILANCIATO PRUDENTE": la politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio termine e in condizioni di rischio limitato. Per le sue caratteristiche, il comparto è consigliato agli aderenti la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio periodo e/o con una moderata propensione al rischio.

2. "BILANCIATO GLOBALE": la politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e con un profilo di rischio medio-alto, che tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella suggerita. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati variabili nel tempo.

3. "ETICO": la politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio periodo e con un profilo di rischio medio-basso. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio periodo e/o con una moderata propensione al rischio. Gli emittenti

dei titoli in cui vengono investite le risorse del comparto sono selezionati in base ai seguenti criteri:

- criteri positivi: promozione di azioni a favore della convivenza pacifica e del riconoscimento dei diritti dell'uomo in ambito internazionale, della sicurezza e della salute nel mondo del lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;
- criteri negativi: adozione di comportamenti o politiche che contrastino con i diritti fondamentali dell'uomo o siano lesive della dignità dell'uomo e della sua salute.

4. “GARANTITO”: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. Nella seguente tabella è riportata la struttura delle spese massime applicate e quelle agevolate previste dalle schede collettività operative.

SPESE APPLICATE			
	<i>Fascia base</i>	<i>Scheda collettività di fascia B</i>	<i>Scheda collettività di fascia C</i>
<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Direttamente a carico dell'aderente:			
<i>una tantum</i> di adesione	50 €	Non previste	Non previste
annuali	18 €	18 €	18 €
Indirettamente a carico dell'aderente:*			
<i>Bilanciato Prudente</i>	1,00%	1,00%	0,75%
<i>Bilanciato Globale</i>	1,30%	1,30%	1,00%
<i>Etico</i>	1,30%	1,30%	1,00%
<i>Garantito</i>	1,20%	1,20%	0,975%

**% su base annua applicata sul patrimonio del comparto*

Per la gestione delle risorse di ciascuno dei comparti in cui si articola il Fondo, per tutto l'anno 2023, è stata conferita delega a GIAM SGR S.p.A., che opera secondo le istruzioni periodicamente impartite dalla Compagnia; la delega non ha carattere esclusivo, in quanto la Compagnia si riserva la facoltà di operare direttamente sugli stessi mercati/strumenti per i quali è stata conferita. Le prestazioni sono erogate direttamente dalla Compagnia. Le funzioni di Depositario delle risorse del Fondo sono svolte da BNP Paribas S.A.. La Compagnia ha conferito a KPMG S.p.A., per gli esercizi 2021-2029, l'incarico di revisione legale del rendiconto del Fondo. Per la gestione amministrativa del Fondo la Compagnia si avvale dei servizi di Prevynet S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione dei rendiconti sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

In particolare, al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati dell'esercizio, sono stati adottati, per le voci specificate, i principi generali di valutazione di seguito illustrati.

Strumenti finanziari quotati

Sono valutati sulla base del prezzo di chiusura di borsa del mercato più significativo, rilevato il giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Strumenti finanziari non quotati

Sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, secondo una prudente stima del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio ponderato di acquisto.

Attività e passività in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di rilevazione per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni da valutare.

Altre attività e altre passività

Le altre attività sono valutate al valore di presumibile realizzo; le altre passività sono valutate al valore nominale.

Contributi da ricevere

I contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Versamenti non valorizzati

I versamenti effettuati dai soggetti tenuti alla contribuzione, non ancora riconciliati alla fine dell'esercizio per difetto di alcuni elementi informativi, non sono attribuiti ai singoli comparti. La Compagnia pone in essere procedure volte a consentire la tempestiva gestione di tali versamenti.

Operazioni di compravendita di strumenti finanziari

Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento dell'operazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Imposta sul risultato di gestione

Si rileva che, ai sensi dell'art. 1 commi 621 e ss della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva che grava sui fondi pensione a partire dall'esercizio 2016 è il 20%; tuttavia, i redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro, provvedendo agli opportuni arrotondamenti.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni alle diverse linee in cui si articola il fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, sono imputati dividendo gli importi in maniera equa fra i comparti stessi; in particolare, il costo relativo alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio è imputato ai singoli comparti in proporzione al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'esercizio di riferimento (o all'inizio del periodo per il quale matura il costo).

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Gli oneri ed i proventi maturati e non ancora liquidati alla data di riferimento sono determinati in base al principio della competenza temporale.

In particolare:

- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate ad ogni valorizzazione sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto quale risulta dal prospetto di calcolo della quota alla valorizzazione precedente;
- i recuperi degli oneri relativi agli OICR acquistati sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio.

Destinatari e iscritti

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

Al 31 dicembre 2023 il Fondo contava n. 2.244 iscritti attivi (2.461 alla fine del 2022). Nella seguente tabella è riportato, per tipologia di adesione e in totale, il numero di posizioni individuali accese in ciascun comparto al 31.12.2023. Poiché è consentito agli iscritti suddividere la propria posizione individuale su più comparti, la somma delle posizioni individuali indicate con riferimento ai singoli comparti è superiore al numero degli iscritti al Fondo.

Classificazione delle posizioni individuali degli iscritti per comparto e per tipologia di adesione al 31.12.2023			
<i>Comparto</i>	<i>Numero posizioni di iscritti alla forma individuale</i>	<i>Numero posizioni di iscritti in forma collettiva</i>	<i>Numero totale posizioni</i>
Bilanciato Prudente	600	45	645
Bilanciato Globale	700	60	760
Etico	104	18	122
Garantito	707	335	1.042
Totale	2111	458	2.569

Unità di conto

L'unità di conto adottata dal Fondo è l'Euro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “BILANCIATO PRUDENTE”

COMPARTO “BILANCIATO PRUDENTE”

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti in gestione	8.812.602	8.984.510
	10-a) Depositi bancari	140.015	279.755
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.247.230	7.351.925
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	1.223.785	868.275
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	349.102
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	49.876	43.219
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-n) Altre attività della gestione finanziaria	151.696	92.234
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	192.577	288.859
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	9.005.179	9.273.369
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	-	99.722
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	99.722
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	27.297	25.215
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passività della gestione finanziaria	27.297	25.215
	30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	27.297	124.937
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	8.977.882	9.148.432
	CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO “BILANCIATO PRUDENTE”

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-755.958	-615.506
	10-a) Contributi per le prestazioni	460.332	614.534
	10-b) Anticipazioni	-120.426	-190.152
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-672.523	-650.412
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-423.650	-389.476
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	309	-
20	Risultato della gestione finanziaria	774.239	-1.975.363
	20-a) Dividendi e interessi	151.682	144.438
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	622.557	-2.119.801
	20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30	Oneri di gestione	-92.549	-100.512
	30-a) Società di gestione	-90.006	-97.848
	30-b) Altri Oneri di gestione	-2.543	-2.664
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-74.268	-2.691.381
50	Imposta sostitutiva	-96.282	288.859
	50-a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-96.282	288.859
	50-b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze passive		
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-170.550	-2.402.522

NOTA INTEGRATIVA

COMPARTO “BILANCIATO PRUDENTE”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Bilanciato Prudente” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 645 iscritti.
Il numero e il controvalore delle quote emesse e annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	679.516,079	9.148.432
Quote emesse	33.664,799	1.234.880
Quote annullate	-88.678,584	-1.405.430
Quote in essere alla fine dell’esercizio	624.502,294	8.977.882

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote e il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio e il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Bilanciato Prudente	592.502,209	14,348
Bilanciato Prudente C	32.000,085	14,888

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “Depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli e degli OICR (voci 10 c) e 10 e)

degli investimenti); per ciascun titolo e OICR (tutti denominati in euro) è anche indicata la relativa quota sul totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	677.080	7,68
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	636.299	7,22
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	598.089	6,79
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	528.362	6,00
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2025 1,2	AT0000A1FAP5	508.496	5,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	479.232	5,44
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	472.279	5,36
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	380.428	4,32
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	368.672	4,18
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	284.033	3,22
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	273.936	3,11
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	239.526	2,72
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	239.407	2,72
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	210.718	2,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	198.110	2,25
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	175.906	2,00
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	151.219	1,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2050 2,45	IT0005398406	146.597	1,66
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	144.779	1,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2041 1,8	IT0005421703	144.455	1,64
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	118.603	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	90.868	1,03
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2037 1,7	IE00BV8C9B83	89.286	1,01
ASML HOLDING NV	NL0010273215	56.581	0,64
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	54.286	0,62
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2024 2	NL0010733424	49.636	0,56
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	42.442	0,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	41.214	0,47
AIRBUS SE	NL0000235190	30.472	0,35
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	29.924	0,34
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	26.797	0,30
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	22.896	0,26
ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	22.337	0,25
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	21.814	0,25
APPLE INC	US0378331005	21.263	0,24
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	20.097	0,23
LOREAL	FR0000120321	19.829	0,23
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	19.606	0,22
DHL GROUP	DE0005552004	19.153	0,22
MICROSOFT CORP	US5949181045	18.723	0,21
CAPGEMINI SE	FR0000125338	18.498	0,21
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	18.146	0,21
AMUNDI SA	FR0004125920	17.926	0,20
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	17.468	0,20
VINCI SA	FR0000125486	17.169	0,19
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	16.934	0,19
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	16.928	0,19
UNICREDIT SPA	IT0005239360	16.901	0,19
MERCK KGAA	DE0006599905	16.572	0,19

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
ENI SPA	IT0003132476	16.192	0,18
Altri		624.831	7,09
TOTALE		8.471.015	96,12%

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari", "l) Ratei e risconti attivi" ed "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10 c) e 10 e)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
<u>Obbligazionario:</u>	84,06%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	64,62%
Quote di OICR	19,44%
<u>Azionario:</u>	15,94%
Quote di OICR	15,94%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali - Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
29,48%	70,52%	-	-	100,00%

Titoli di capitale quotati - Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
4,92%	71,16%	23,92%	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration</i> modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,340	7,908	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-1.597.204	2.011.120	3.608.324

Titoli di Capitale quotati	-669.541	465.712	1.135.253
Quote di OICR	-148.051	556.603	704.654
Totale	-2.414.796	3.033.435	5.448.231

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e non ci sono operazioni da regolare alla chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Capitale quotati	-145	-137	-282	0,025%
Quote di OICR	-30	-111	-141	0,020%
Totale	-175	-248	-423	0,008%

La voce "ratei e risconti attivi", pari ad euro 49.876, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad euro 151.696, si riferisce ai crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti in quote di OICR per euro 119, ai crediti per dividendi da incassare per euro 148 e ad altre attività della gestione finanziaria per euro 151.429.

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta" pari ad euro 192.577, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 27.297, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 22.090), e le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo (euro 5.207).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso

alla formazione della voce “Contributi per le prestazioni”, la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce “trasferimenti e riscatti”.

Composizione della voce “Contributi per le prestazioni”	
Contributi versati	467.363
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	2.248
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-
Commissioni di adesione	-
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	- 9.279
Totale	460.332

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
16.861	166.895	283.607	467.363

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-604.218	-68.305	-	-672.523

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; in quella “Trasformazioni in rendita” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

La voce “Altre entrate previdenziali” comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell’esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	114.231	409.324
Titoli di capitale quotati	29.915	152.553
Quote di OICR	715	59.592
Banche c/c	6.821	1.385

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Commissioni di retrocessione	-	582
Proventi diversi	-	109
Oneri di negoziazione	-	-423
Bolli e spese	-	-565
Totale	151.682	622.557

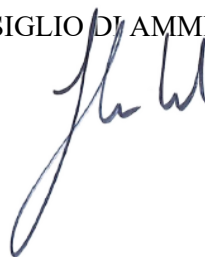
Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -90.006) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -2.543) si riferisce alle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo, di segno negativo, dell’imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti in gestione	12.094.550	11.446.749
	10-a) Depositi bancari	358.347	450.991
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	8.158.050	7.565.287
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	3.517.339	3.164.397
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	106.504
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	59.850	48.139
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-n) Altre attività della gestione finanziaria	964	111.431
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	206.480	377.760
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	12.301.030	11.824.509
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	-	64.909
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	64.909
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	106.680	40.856
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passività della gestione finanziaria	106.680	40.856
	30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	106.680	105.765
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	12.194.350	11.718.744
	CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-427.763	-576.531
	10-a) Contributi per le prestazioni	596.825	798.569
	10-b) Anticipazioni	-148.092	-59.597
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-640.289	-1.127.064
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-53.342
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-236.207	-135.090
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-7
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	1.233.864	-2.368.293
	20-a) Dividendi e interessi	228.846	214.083
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.005.018	-2.582.376
	20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30	Oneri di gestione	-159.215	-163.130
	30-a) Società di gestione	-155.958	-159.798
	30-b) Altri Oneri di gestione	-3.257	-3.332
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	646.886	-3.107.954
50	Imposta sostitutiva	-171.280	377.760
	50-a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-171.280	377.760
	50-b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze passive	-	-
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	475.606	-2.730.194

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Bilanciato Globale” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 760 iscritti.
Il numero e il controvalore delle quote emesse e annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	933.985,809	11.718.744
Quote emesse	46.441,777	1.830.689
Quote annullate	-79.416,413	-1.355.083
Quote in essere alla fine dell’esercizio	901.011,173	12.194.350

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote e il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio e il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Bilanciato Globale	879.681,081	13,520
Bilanciato Globale C	21.330,092	14,118

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “Depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 e) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	815.031	6,74
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	677.387	5,60
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	661.190	5,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	647.929	5,36
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	634.763	5,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	567.775	4,69
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2025 1,2	AT0000A1FAP5	493.828	4,08
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	453.388	3,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	415.874	3,44
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	365.186	3,02
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	316.975	2,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2041 1,8	IT0005421703	288.909	2,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	285.321	2,36
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	276.504	2,29
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	217.984	1,80
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	201.625	1,67
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	192.380	1,59
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	188.546	1,56
ASML HOLDING NV	NL0010273215	157.473	1,30
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	152.589	1,26
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	126.682	1,05
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	111.742	0,92
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2037 1,7	IE00BV8C9B83	89.286	0,74
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	81.540	0,67
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	77.915	0,64
AIRBUS SE	NL0000235190	77.718	0,64
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	77.392	0,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2050 2,45	IT0005398406	73.299	0,61
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	62.169	0,51
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	60.409	0,50
APPLE INC	US0378331005	60.305	0,50
ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	58.112	0,48
DHL GROUP	DE0005552004	56.024	0,46
MICROSOFT CORP	US5949181045	53.786	0,44
LOREAL	FR0000120321	53.627	0,44
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	53.467	0,44
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	52.570	0,43

AMUNDI SA	FR0004125920	51.806	0,43
CAPGEMINI SE	FR0000125338	50.963	0,42
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	50.568	0,42
UNICREDIT SPA	IT0005239360	49.474	0,41
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	49.470	0,41
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	48.532	0,40
VINCI SA	FR0000125486	46.617	0,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	45.434	0,38
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	45.217	0,37
MERCK KGAA	DE0006599905	45.103	0,37
ENI SPA	IT0003132476	44.509	0,37
ENGIE	FR0010208488	43.201	0,36
VIVENDI SE	FR0000127771	42.836	0,35
Altri		1.824.959	15,09
TOTALE		11.675.389	96,53

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari", "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10 c) e 10e)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
<u>Obbligazionario:</u>	68,65%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	51,13%
Quote di OICR	17,52%
<u>Azionario:</u>	31,35%
Quote di OICR	31,35%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali				
Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
25,50%	74,50%	-	-	100,00%

Titoli di capitale quotati				
Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
4,92%	68,53%	26,50%	0,05%	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,825	7,473	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-4.298.601	4.154.571	8.453.172
Titoli di capitale quotati	-1.371.577	1.560.441	2.932.018
Quote di OICR	-126.955	248.165	375.120
Totale	-5.797.133	5.963.177	11.760.310

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e non ci sono operazioni da regolare alla chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Capitale quotati	-308	-429	-737	0,025%
Quote di OICR	-25	-51	-76	0,020%
Totale	-333	-480	-813	0,007%

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 59.850, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" pari ad euro 964, si riferisce ai crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti in quote di OICR per euro 30, ai crediti per dividendi da incassare per euro 812 e ad altre attività della gestione finanziaria per euro 122.

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta" pari ad euro 206.480, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 106.680, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 38.923),

le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 6.590) e debiti operazioni da regolare per euro 61.167.

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Economico

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	589.841
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	5.741
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	12.610
Contributi per coperture accessorie	-
Contributi per ristoro posizione	-
Commissioni di adesione	-
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-11.367
Totale	596.825

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
28.496	184.628	376.718	589.841

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-549.172	-91.117	-	-640.289

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; in quella "Trasformazioni in rendita" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni

finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	128.672	441.321
Titoli di capitale quotati	87.713	545.690
Banche c/c	897	5.136
Quote di OICR	11.564	14.782
Commissioni di retrocessione	-	200
Proventi diversi	-	393
Arrotondamenti attivi	-	5
Oneri di negoziazione	-	-813
Bolli e Spese	-	-1.693
Arrotondamenti passivi	-	-3
Totale	228.846	1.005.018

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -155.958) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -3.257) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo, di segno negativo, dell’imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “ETICO”

COMPARTO “ETICO”

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti in gestione	1.297.203	1.231.637
	10-a) Depositi bancari	-98.381	57.333
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	998.416	925.501
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	235.299	-
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	232.614
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	6.053	4.409
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-n) Altre attività della gestione finanziaria	155.816	11.780
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	21.424	34.716
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1.318.627	1.266.353
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	-	37.754
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	37.754
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	4.852	4.347
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passività della gestione finanziaria	4.852	4.347
	30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	4.852	42.101
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.313.775	1.224.252
	CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO “ETICO”

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	12.068	-7.869
	10-a) Contributi per le prestazioni	83.322	108.638
	10-b) Anticipazioni	-16.899	-
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-46.981	-91.168
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-7.908
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-7.374	-17.431
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	107.452	-217.527
	20-a) Dividendi e interessi	15.617	13.258
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	91.835	-230.785
	20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30	Oneri di gestione	-16.705	-16.999
	30-a) Società di gestione	-16.365	-16.669
	30-b) Altri Oneri di gestione	-340	-330
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	102.815	-242.395
50	Imposta sostitutiva	-13.292	34.716
	50-a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-13.292	34.716
	50-b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze passive	-	-
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	89.523	-207.679

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “ETICO”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Etico” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 122 iscritti.
Il numero e il controvalore delle quote emesse e annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	88.021,142	1.224.252
Quote emesse	5.891,215	190.774
Quote annullate	-5.063,660	-101.251
Quote in essere alla fine dell’esercizio	88.848,697	1.313.775

Il controvalore delle quote in essere all’inizio ed alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Etico	86.002,195	14,766
Etico C	2.846,502	15,413

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “Depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 e) degli

investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	195.784	15,09
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	119.808	9,24
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	109.650	8,45
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	101.385	7,82
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	63.476	4,89
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	59.353	4,58
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	54.191	4,18
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	52.309	4,03
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	38.190	2,94
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	30.244	2,33
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	29.450	2,27
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	28.403	2,19
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	25.432	1,96
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	22.622	1,74
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2024 2	NL0010733424	19.854	1,53
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	18.532	1,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	16.393	1,26
APPLE INC	US0378331005	12.549	0,97
MICROSOFT CORP	US5949181045	11.234	0,87
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	8.877	0,68
SEMPRA	US8168511090	5.683	0,44
NVIDIA CORP	US67066G1040	5.380	0,41
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	5.311	0,41
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2037 1,7	IE00BV8C9B83	4.464	0,34
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	3.535	0,27
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	3.511	0,27
TESLA INC	US88160R1014	3.374	0,26
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	3.361	0,26
ELI LILLY & CO	US5324571083	3.166	0,24
BROADCOM INC	US11135F1012	3.032	0,23
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	2.903	0,22
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	2.883	0,22
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	2.859	0,22
HOME DEPOT INC	US4370761029	2.823	0,22
ENI SPA	IT0003132476	2.809	0,22
KINDER MORGAN INC	US49456B1017	2.779	0,21
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	2.727	0,21
LOREAL	FR0000120321	2.704	0,21
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	2.679	0,21
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	2.642	0,20
WILLIAMS COS INC	US9694571004	2.554	0,20
AMERICAN EXPRESS CO	US0258161092	2.544	0,20
AVALONBAY COMMUNITIES INC	US0534841012	2.542	0,20
ABBVIE INC	US00287Y1091	2.525	0,19
DANAHER CORP	US2358511028	2.513	0,19
AXA SA	FR0000120628	2.477	0,19
KERING	FR0000121485	2.394	0,18
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	2.393	0,18
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	2.388	0,18

VINCI SA	FR0000125486	2.388	0,18
Altri		122.636	9,45
TOTALE		1.233.715	95,11

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario degli investimenti di cui alle voci 10 c) e 10 e) e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	79,15%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	40,55%
Quote di OICR	38,60%
Azionario:	20,85%
Quote di OICR	20,85%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
45,12%	54,88%	-	-	100,00%

Titoli di capitale quotati Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
1,72%	21,50%	76,78%	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di stato quotati	3,105	7,965	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-352.963	302.052	655.015
Titoli di capitale quotati	-236.118	5	236.123
Quote di OICR	-11.972	286.966	298.938
Totale	-601.053	589.023	1.190.076

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e non ci sono operazioni da regolare alla chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Capitale quotati	-47	-	-47	0,020%
Quote di OICR	-2	-3	-5	0,002%
Totale	-49	-3	-52	0,004%

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 6.053, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce ai crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti in quote di OICR per euro 706 ai crediti per operazioni da regolare per euro 65.669 e alle altre attività della gestione finanziaria per euro 89.441.

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta" pari ad euro 21.424, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 4.852, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 4.181), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio (euro 671).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	84.769
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	-
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-

Contributi per garanzie accessorie	-
Contributi per ristoro posizione	-
Commissioni di adesione	-
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-1.447
Totale	83.322

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
3.994	31.085	49.690	84.769

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-45.080	-1.901	-	-46.981

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	14.495	48.154
Titoli di Capitale quotati	137	-688
Quote di OICR	-	42.385
Banche c/c	985	-1.291
Proventi diversi		1
Bolli e spese		-79
Oneri di negoziazione	-	-52
Commissioni retrocesse per investimenti in quote di OICR	-	3.405
Totale	15.617	91.835

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -16.365) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -340) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo, di segno negativo, dell’imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized cursive letters, positioned over the text 'IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE'.

COMPARTO “GARANTITO”

COMPARTO “GARANTITO”

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti in gestione	9.829.282	9.505.087
	10-a) Depositi bancari	63.118	165.429
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	9.640.469	9.145.616
	10-d) Titoli di debito quotati	-	-
	10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	90.934	86.376
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-n) Altre attività della gestione finanziaria	34.761	107.666
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.882.335	2.757.372
30	Crediti di imposta	423.895	530.910
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	12.135.512	12.793.369
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	1.001	140.800
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.001	140.800
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.882.335	2.757.372
30	Passività della gestione finanziaria	35.322	32.681
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passività della gestione finanziaria	35.322	32.681
	30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1.918.658	2.930.853
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	10.216.854	9.862.516
	CONTI D'ORDINE	-	-

COMPARTO “GARANTITO”

Conto Economico

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-474.238	-342.182
	10-a) Contributi per le prestazioni	606.624	815.250
	10-b) Anticipazioni	-102.883	-107.341
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-494.975	-804.387
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-39.174
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-483.063	-206.338
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-192
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	59	-
20	Risultato della gestione finanziaria	1.058.346	-4.018.958
	20-a) Dividendi e interessi	215.967	212.249
	20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	842.379	-4.231.207
	20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30	Oneri di gestione	-122.755	-137.230
	30-a) Società di gestione	-120.014	-134.040
	30-b) Altri Oneri di gestione	-2.741	-3.190
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	461.353	-4.498.370
50	Imposta sostitutiva	-107.015	530.910
	50-a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-107.015	530.910
	50-b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze passive	-	-
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	354.338	-3.967.460

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “GARANTITO”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Garantito” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 1.042 iscritti.
Il numero e il controvalore delle quote emesse e annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	877.486,839	9.862.516
Quote emesse	53.090,905	1.665.029
Quote annullate	-94.885,037	-1.310.691
Quote in essere alla fine dell’esercizio	835.692,707	10.216.854

Il controvalore delle quote in essere all’inizio ed alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Garantito	819.136,590	12,214
Garantito C	16.556,117	12,824

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “Depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) degli investimenti; per

ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti ^(*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	1.090.421	11,09
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	1.074.816	10,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	946.974	9,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2041 1,8	IT0005421703	722.273	7,35
BELGIUM KINGDOM 22/04/2033 1,25	BE0000346552	716.097	7,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	617.576	6,28
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	542.921	5,52
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	524.737	5,34
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	457.028	4,65
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	446.338	4,54
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	435.969	4,44
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	370.635	3,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2050 2,45	IT0005398406	366.493	3,73
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	285.321	2,90
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2066 1,75	FR0013154028	250.483	2,55
OBRIGACOES DO TESOIRO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	240.543	2,45
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	230.449	2,34
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2037 1,7	IE00BV8C9B83	133.929	1,36
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	111.567	1,14
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2047 1,375	FI4000242870	75.899	0,77
TOTALE		9.640.469	98,08

^(*) Il complemento a 100 della colonna “percentuale sul totale degli investimenti” è costituito dal valore delle voci “a) Depositi bancari, “l) Ratei e risconti attivi”, “n) Altre attività della gestione finanziaria”.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario degli investimenti di cui alle voci 10 c) e la distribuzione per area geografica degli investimenti.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	100%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale per voce
49,98%	50,02%	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration</i> modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	10,909	14,751	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-1.355.576	1.703.909	3.059.485
Totale	-1.355.576	1.703.909	3.059.485

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e non ci sono operazioni da regolare alla chiusura della chiusura dell'esercizio.

Non sono state corrisposte commissioni agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 90.934, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce ad altre attività della gestione finanziaria per euro 34.761.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 1.882.335 accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta" pari ad euro 423.895, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Nella voce “Debiti della gestione previdenziale” è rilevato l’importo – pari ad euro 1.001 - delle commissioni di gestione direttamente a carico degli aderenti che sono prelevate dalla posizione individuale in corrispondenza della valorizzazione di fine anno e che, alla data di chiusura dell’esercizio, non erano ancora state liquidate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 1.882.335, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell’esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari ad euro 35.322, comprende, per l’importo maturato nell’esercizio e non ancora liquidato alla fine dell’anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 29.391), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile (5.931).

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Informazioni sul Conto Economico

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce “Contributi per le prestazioni”, la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce “Trasferimenti e riscatti”.

Composizione della voce “Contributi per le prestazioni”	
Contributi versati	620.477
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	-
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-
Riallocazioni di posizioni individuali	-
Contributi per ristoro posizioni	-
Contributi per coperture accessorie	-
Commissioni di adesione	-
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-13.853
Totale	606.624

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
16.932	229.630	373.915	620.477

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-472.396	-22.579	-	-494.975

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Trasformazioni in rendita” è rilevato il valore delle rendite erogate nel corso dell’esercizio.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; in quella “Trasformazioni in rendita” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	211.317	843.457
Banche c/c	4.650	-
Proventi diversi	-	4
Sopravvenienze passive		-1.082
Totale	215.967	842.379

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -120.014) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -2.741) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo, di

segno negativo, dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a smaller, more complex mark.